



ORIGINALE

Amministrazione Provinciale di Avellino Provvedimenti Presidenziali

N. 21 del 18.03.2020

OGGETTO: Approvazione Regolamento recante disposizioni temporanee per l'applicazione del lavoro agile a seguito dell'emergenza legata al rischio di contrazione del Coronavirus (COVID-19).

L'anno Duemilaventi il giorno DICIOOTTO del mese di MARZO alle ore 12,00, in applicazione dell'art. 73, comma 1 del D.L. n. 18/2020, stante lo stato di emergenza epidemiologica e la natura monocratica del provvedimento, la seduta è svolta dalla sede della Provincia di Palazzo Caracciolo in videoconferenza con il Presidente, nominato a seguito della proclamazione avvenuta in data 01 novembre 2018 , assistito dal Segretario Generale, Dr.ssa Monica CINQUE.

Il Presidente ha adottato il seguente Provvedimento Presidenziale:

Il Direttore Generale relaziona quanto segue:

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il DPCM del 23 febbraio 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge n. 6/2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, pubblicato in G. U. n. 45 del 23 febbraio 2020;
- la direttiva della Funzione Pubblica n. 1 del 25 febbraio 2020 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19;
- il DPCM del 1 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in G.U. n. 52 del 1 marzo 2020”;
- in particolare l'art. 4, comma 1 del DPCM 1 marzo 2020, che dispone “*Sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure: a) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;*”;
- la direttiva della Funzione Pubblica n. 2 del 12 marzo 2020, recante indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19;
- il Decreto Legge n. 18 pubblicato in G. U. n. 70 del 17 marzo 2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- in particolare l'art. 87 rubricato Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali, del richiamato Decreto Legge, che dispone: “*1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del*”

Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione”;

Richiamata la disposizione del Presidente della Provincia prot. n. 8520 del 12 marzo 2020;

Considerato che l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, impone alle amministrazioni pubbliche di adottare, in un'ottica di prevenzione e contenimento della diffusione dell'infezione da COVID – 19, misure organizzative temporanee in grado di contemperare l'interesse della salute pubblica con la continuità dell'azione amministrativa;

Ritenuto che, l'attivazione del lavoro agile “smart working”, rappresenti, fra i diversi strumenti di possibile adozione, uno strumento idoneo per contrastare l'emergenza sanitaria in corso e garantire il corretto andamento dell'attività amministrativa;

Considerato che risulta necessario e opportuno adottare disposizioni urgenti per regolamentare l'attivazione e lo svolgimento della prestazione lavorativa in “modalità agile”;

Atteso che:

- nell'immediatezza non risultano disponibili dotazioni strumentali informatiche (PC, notebook) da fornire ai dipendenti;
- il lavoro agile può essere eseguito anche con strumentazione propria del lavoratore;

Ritenuto il regolamento proposto di immediata applicazione per la semplicità e la snellezza delle disposizioni ivi contenute;

Rilevato che al regolamento sarà garantita la massima diffusione a tutto il personale dipendente dell'Ente, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e trasmissione ai Dirigenti e alle Posizioni Organizzative;

Condiviso il contenuto del regolamento con il dirigente del Settore 1 e con il Datore di lavoro e acquisiti i relativi pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49, co.1 e 147 bis, co.1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 73, comma 1 del D.L. n. 18/2020, stante lo stato di emergenza epidemiologica e la natura monocratica del provvedimento, la seduta è svolta dalla sede della Provincia di Palazzo Caracciolo in videoconferenza con il Presidente;

PROPONE

Per quanto riportato in premessa e qui integralmente richiamato, per farne parte integrante e sostanziale,

- **di approvare** il Regolamento recante disposizioni temporanee per l'applicazione del lavoro agile a seguito dell'emergenza legata al Coronavirus (COVID – 19) costituito da 16 articoli, predisposto ai sensi della normativa e delle direttive nazionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- **di precisare che** il Regolamento non dà luogo a nuova articolazione dell'orario di lavoro;
- **di dare atto che** la validità del Regolamento è strettamente collegata all'evoluzione dell'emergenza sanitaria come da disposizioni dettate dagli organi istituzionali competenti;
- **di dare, altresì, atto che** stante l'urgenza il Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione;
- **di trasmettere** il presente Regolamento ai Dirigenti e alle Posizioni Organizzative che garantiranno la massima diffusione al personale dipendente;
- **di trasmettere, altresì,** il presente Regolamento alle OO.SS. territoriali e alle R.S.U.

Firmato sulla proposta
Il Direttore Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di cui sopra;

Visti i pareri espressi sulla proposta dai dirigenti competenti anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

Visto il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente Regolamento, ai sensi dell'art. 48, comma 3 del D.lgs n. 267/2000, per analogia con il Regolamento degli uffici e dei servizi

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, gli allegati, i pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

Di dichiarare il presente provvedimento presidenziale immediatamente eseguibile (d.lgs.267/2000, art.134, comma 4).

<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Lì _____</p> <p>IL FUNZIONARIO DELEGATO</p>	<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Il Dirigente del Settore 1 <i>f.to ing. Antonio Marro</i></p> <p>Il Datore di lavoro <i>f.to ing. Fausto Mauriello</i></p> <p>Lì 18/03/2020</p>
---	---

<p>Sulla presente proposta di deliberazione si appone, ai sensi dell'art.7, co. 4, del Regolamento Provinciale per la Disciplina del Sistema dei Controlli Interni, Visto di conformità alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti (art. 97, co 2, TUEL).</p> <p>Lì 18.03.2020</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE <i>f.to Dr.ssa Monica Cinque</i></p>
--

Letto, confermato e sottoscritto - In originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Domenico Biancardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica Cinque

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica CINQUE

Avellino, li _____

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica CINQUE

Avellino, li _____

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica CINQUE

Avellino, li _____